

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

Anno LXXXII - N. 9 - Settembre 2013

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 9/2013



LA BUONA PAROLA

PRALI - RODORETTO



L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO

NON SIAMO SOLI!

Carissimi amici, siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico, con le incertezze che invadono tante famiglie e provocano in loro non poche paure e tensioni, le quali mettono alla prova perfino la pace tra figli e genitori e tra i genitori stessi.

Oltre al doveroso aiuto materiale, non possiamo dimenticare quell'aiuto ancora più importante e permanente, quello che non si esaurisce con la fine del problema, ma che perfino una volta superato, lascia in noi una ricchezza nuova. La compagnia nel dolore è quella che fa nascere la tenerezza nel volto dell'altro e diventa così un prossimo capace di prenderci saldamente per mano. Papa Francesco, in questa meditazione ci invita a scoprire Gesù che si fa "prossimo" nostro nell'ora della prova e diventa quell'aiuto che ci fa crescere nei momenti difficili.

Don Rafael

Meditazione sulla Via Crucis di Papa Francesco

«Un'antica tradizione della Chiesa di Roma racconta che l'Apostolo Pietro, uscendo dalla città per scappare dalla persecuzione di Nerone, vide Gesù che camminava nella direzione opposta e stupito gli domandò: "Signore, dove vai?". La risposta di Gesù fu: "Vado a Roma per essere crocifisso di nuovo". In quel momento, Pietro capì che doveva seguire il Signore con co-

raggio, fino in fondo, ma capì soprattutto che non era mai solo nel cammino; con lui c'era sempre quel Gesù che lo aveva amato fino a morire. Ecco, Gesù con la sua Croce percorre le nostre strade e prende su di sé le nostre paure, i nostri problemi, le nostre sofferenze, anche le più profonde. Con la Croce Gesù si unisce al silenzio delle vittime della violenza, che ormai non possono più gridare, soprattutto gli innocenti e gli indifesi; con la Croce, Gesù si unisce alle famiglie che sono in difficoltà, e che piangono la tragica perdita dei loro figli, come nel caso dei 242 giovani vittime dell'incendio nella città di Santa María all'inizio di quest'anno. Preghiamo per loro. Con la Croce Gesù si unisce a tutte le persone che soffrono la fame in un mondo che, dall'altro lato, si permette il lusso di gettare via ogni giorno tonnellate di cibo; con la Croce, Gesù è unito a tante madri e a tanti padri che soffrono vedendo i propri figli vittime di paradisi artificiali come la droga; con la Croce, Gesù si unisce a chi è perseguitato per la religione, per le idee, o semplicemente per il colore della pelle; nella Croce, Gesù è unito a tanti giovani che hanno perso la fiducia nelle istituzioni politiche perché vedono l'egoismo e la corruzione o che hanno perso la fede nella Chiesa, e persino in Dio, per l'incoerenza di cristiani e di ministri del Vangelo. Quanto fanno soffrire Gesù le nostre incoerenze! Nella Croce di Cristo c'è la sofferenza, il peccato dell'uomo, anche il nostro, e Lui accoglie tutto con le braccia aperte, carica sulle sue spalle le nostre croci e ci dice: Coraggio! Non sei solo a portarle! Io le porto con te e io ho vinto la morte e sono venuto a darti speranza, a darti vita».

RODORETTO

Festa Patronale 10 Agosto, San Lorenzo

Abbiamo celebrato, come di tradizione a Rodoretto, la festa patronale con la celebrazione della Messa e poi un rinfresco aperto a tutti i presenti seguito dal pranzo per coloro che si erano iscritti. Ci ha accompagnato una bella giornata inaugurata con l'Eucaristia presieduta dal Vicario Generale della Diocesi don Gustavo Bertea, che nella omelia ci ha fatto scoprire nuove angolature della vita del Diacono San Lorenzo, la sua conosciuta sollecitudine verso i bisognosi e la sua meno conosciuta testimonianza di obbedienza verso l'autorità ecclesiastica, della quale si è fatto difensore.



Hanno con celebrato don Luciano Chino e don Orlando Aguilar, parroco a Buriasco e nominato come nuovo parroco a Perosa Argentina.

Presenti, don Pasquale Canal Brunet, che ci ha accompagnato con la sua presenza e amicizia, e tanti parrocchiani e amici venuti da altre parrocchie, ma pro-

fondamente legati alla nostra Parrocchia. A tutti il nostro grazie! E vi assicuriamo la nostra vicinanza nella preghiera da questa piccola ma bella Parrocchia, dove celebriamo ogni domenica la Santa Messa in ricordo dei nostri amici e parenti, vivi e defunti.

Il parroco, don Rafael

DOMANDE E RISPOSTE

I simboli della fede

Che cosa sono i simboli della fede ?

Sono formule articolate, chiamate anche "Professioni di Fede" o "Credo", con cui la Chiesa, fin dalle sue origini, ha espresso sinteticamente e trasmesso la propria fede con un linguaggio normativo, comune a tutti i fedeli.

Perché la professione di fede inizia con: "Io credo in Dio?"

Perché l'affermazione "Io credo in Dio" è la più importante, la fonte di tutte le altre verità sull'uomo e sul mondo, e di tutta la vita di ogni credente in Lui.

Dal Compendio Chiesa Cattolica

ABBIAMO RICEVUTO

RODORETTO

Cestino Chiesa: 265

Breusa Matilde in ricordo dei genitori e marito 30 e per il bollettino 20 - I nonni Anna e Giovanni Mo in occasione del battesimo di Pietro Mo 50 - In memoria di Cialalino Emilio la moglie 50 - In memoria Claudio Breusa mamma e papà Sara e famiglia 50 - Breusa Giuseppina per la chiesa 30 e per il bollettino 20 - Breusa Marco e Cristina per battesimo Iacopo e Martina 50 - In memoria Pons Eugenio la nuora Luisella - In ricordo Cialalino Lorenzo e Maddalena la

figlia Anita 20 - In ricordo Cialalino Dionigi Candida e Marta la figlia Rosalba 20 - In memoria defunti Breusa Elio e Teresa 50 e per il bollettino 20 - Baral Elvio per il bollettino 20 .

VILLA

Martinat Susanna per il bollettino 50 - Olga e Renzo per il bollettino 50 - Ollino Luigi per il bollettino 50 - Una nonna per il compleanno 50 - Marina e Charlie in ricordo di papà Pierino 50 -

GHIGO

Cestino Chiesa Ghigo luglio-agosto: nel mese di luglio abbiamo devoluto alla Caritas 360, mentre continua la raccolta alimentare.

*Grazie alla preziosa generosità, dei tanti turisti che hanno frequentato in questi mesi estivi la nostra Parrocchia, abbiamo potuto aiutare in vari modi, **concretamente**, diversi nostri confratelli meno fortunati.*



Malvicino (Villaretto)

Le sorelle Heritier ammirano il singolare quadro offerto dai genitori di Giona Morero alla cappella: mercoledì 7 agosto 2013!

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).